



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO POLITICHE PER L'IMPRESA

## DETERMINAZIONE

**Oggetto:** **Avviso pubblico “Welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie”. Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4. Linea C.**  
**Proroga di due mesi, al 31.12.2019, del termine per la rendicontazione dell'operazione contraddistinta con CUP E69D16004720009 e CLP 1001021821WC170004 dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, ammessa a finanziamento con Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro prot. n.19394/1753 del 26.05.2017.**

### Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTO** il Decreto assessoriale n. 3217/9 del 9 agosto 2018 con cui si ridefiniscono i Servizi della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la determinazione prot. n. 2682/228 del 22.12.2019 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot. N.P. 1147/3 del 14.01.2019, rettificato dal Decreto n. 2284/6 del 23.01.2019 con il quale sono state conferite, alla Dott.ssa Marina Rita Monagheddu, le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per l'impresa;
- VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 - Legge di stabilità 2019;
- VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 49 - Bilancio di previsione triennale 2019-2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014 (il "PRS");
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 43/28 del 19.07.2016 avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria". Aggiornamento;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** il Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1290/55/DG del 15.01.2014;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- VISTA** la Determinazione n.41720-5497 del 15.12.2016 del Direttore del Servizio Lavoro che approva l'Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" e azione 8.2.4 "Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly";
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 6357-510 del 23.02.2017 di approvazione dell'Avviso Pubblico *rettificato* "Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico

8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” e azione 8.2.4 “Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” ed i relativi allegati, limitatamente alla Linea B – Supporto alla maternità, e specificatamente agli artt. 4 e 8;

- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 43291/4693 del 24.11.2017 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico *rettificato* “Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” e azione 8.2.4 “Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” limitatamente alla Linea C – Conciliazione, specificatamente agli artt. 10 e 14.1;
- CONSIDERATO** che l'art. 6 dell'Avviso “Risorse finanziarie”, prevede la disponibilità finanziaria utilizzabile per il primo anno (DGR 43/28 del 19.07.2016), a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020, Asse 1, obiettivo specifico 8.2, Azione 8.2.1 “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) pari a €2.374.272,00;
- CONSIDERATO** che l'art. 8.2 dell'Avviso - Linea C, prevede il finanziamento per le spese di voucher, per spese per i sostituti e spese per le risorse umane interne e/o esterne, relativamente alla gestione delle operazioni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 19394/1753 del 26.05.2017 con la quale è stato pubblicato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento a valere sulla LINEA C dell'Avviso Pubblico *“Welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie”*. Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4 per un importo complessivo di €982.092,20;
- VISTA** la suddetta Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 43291/4693 del 24.11.2017 con la quale è stata approvata la rettifica dell'Avviso, limitatamente alla Linea C – Conciliazione, specificatamente agli artt. 10 e 14.1;
- RICHIAMATE** le Determinazioni del Direttore del Servizio Lavoro n. 19394/1753 del 26/05/2017 e n. 3313/254 del 25/01/2018 dalle quali risultano i soggetti beneficiari ammessi al finanziamento, tra cui l'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, C.F. e P. IVA 82003520903, con sede legale a Tempio Pausania, in Via Limbara n. 1;
- VISTA** la nota dell'Ordine dei Medici Veterinari, PEC del 10.04.2018 prot. n. 15368, con la quale comunica di non voler dare attuazione al proprio progetto pari a € 136.640,00, di cui all'elenco allegato alla determina sopra richiamata e che pertanto l'importo complessivo delle risorse necessarie per finanziare i progetti restanti ammonta a € 872.076,46 al netto del cofinanziamento;
- CONSIDERATO** che, a seguito della succitata nota, degli n. 8 Ordini Professionali/Associazioni ammessi al finanziamento, solo 7 di essi hanno provveduto a trasmettere la documentazione relativa agli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento, nelle modalità e tempi previsti dall'art. 13 dell'Avviso;
- PRESO ATTO** che risultano debitamente sottoscritte in forma digitale n. 7 Convenzioni tra il Responsabile di Azione e i singoli soggetti beneficiari, tra le quali la Convenzione prot. n. 5320/Conv.12 del 7.02.2018 con l'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, per l'operazione contraddistinta con CUP E69D16004720009, e CLP 1001021821WC170004, per un importo complessivo ammesso a finanziamento pari a € 135.430,00, di cui €0,00 di cofinanziamento;
- VISTO** il cronoprogramma di massima trasmesso dall'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, relativo all'operazione suindicata, che prevede la durata delle attività nell'arco di un tempo massimo di 12 mesi e specifica la quota parte delle azioni ricadenti nel 2018 e quelle di competenza del 2019;
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro prot. n. 19480-1659 del 7.05.2018, di approvazione delle Convenzioni e contestuale impegno delle risorse, di cui complessivi € 135.430,00, di cui € 0,00 di cofinanziamento, in favore dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, C.F. e P. IVA 82003520903, con sede legale a Tempio Pausania, in Via Limbara n. 1, per l'operazione contraddistinta con CUP E69D16004720009, e CLP 1001021821WC170004;
- CONSIDERATO** che a seguito della richiesta, nostro prot. n. 51336 del 23.11.2018, di rimodulazione del preventivo economico da € 135.430,00, di cui € 0,00 di cofinanziamento, a € 18.352,00 di cui €

0,00 di cofinanziamento, per l'operazione suindicata presentata dall'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, è stato sottoscritto dal Rappresentante legale del Beneficiario e dal RdA un Addendum alla Convenzione, nostro protocollo n. 57623/Conv. 617 del 27.12.2018;

- PRESO ATTO** che il Beneficiario ha avviato le attività nei termini previsti dall'Avviso e dall'Addendum alla Convenzione stipulata con il RdA, e specificatamente in data 30.07.2018, con conclusione prevista al 29.07.2019;
- VISTA** la nota dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, nostro protocollo n. 41500 del 22.10.2019, con la quale viene richiesta una motivata proroga del termine di rendicontazione dell'operazione;
- VISTO** il Vademecum per l'Operatore 4.0, paragrafo 2.1.10, che prevede tra l'altro che *"... Entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di chiusura del progetto, fatte salve eventuali deroghe espressamente autorizzate dall'Amministrazione, deve essere consegnato il rendiconto delle spese con la relativa documentazione ...."*;
- RITENUTO** opportuno, considerate le motivazioni addotte, accogliere la richiesta dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, e concedere una proroga di due mesi, al 31.12.2019 del termine di rendicontazione dell'operazione rispetto a quello previsto dal Vademecum per l'Operatore 4.0;
- DATO ATTO** che a seguito della riorganizzazione dell'Assessorato, l'Avviso in questione è stato acquisito nelle competenze del Servizio Politiche per l'impresa;
- CONSIDERATO** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

#### DETERMINA

- ART. 1** Per le motivazioni in premessa, è autorizzata la proroga di due mesi, al 31.12.2019, del termine per la rendicontazione dell'operazione contraddistinta con CUP E69D16004720009, e CLP 1001021821WC170004, dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania, C.F. e P. IVA 82003520903, con sede legale a tempio Pausania, in Via Limbara n. 1, ammessa a finanziamento con Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro prot. n. 19394/1753 del 26.05.2017, a valere sull'Avviso pubblico "Welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie". Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4. Linea C.
- ART. 2** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale<sup>1</sup> entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), e ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)<sup>2</sup>, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menù "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro [www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegnalavoro.it);

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

**Il Direttore del Servizio**  
Dott.ssa Marina Rita Monagheddu  
(Firmato Digitalmente)

<sup>1</sup> Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

<sup>2</sup> Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

<sup>3</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

*Firmato digitalmente da*

**MARINA RITA  
MONAGHEDDU**